

Viabilità, Giampedrone a Rossetti sulla Sp4 di Ceranesi: “Paragone con Portofino offensivo”

di comunicato stampa

05 Marzo 2020 - 18:28



Genova. “Rossetti arriva in ritardo: Regione Liguria già da tempo si è attivata per modificare l’atto che vede COCIV gestore dei lavori. Il Tavolo di coordinamento ha discusso della strada, e trovato una soluzione, già a gennaio”, ha commentato l’assessore regionale alle infrastrutture Giacomo Giampedrone.

“Ricordo inoltre a Rossetti che la frana della strada di Ceranesi non è di pertinenza di Regione Liguria per quanto riguarda i cantieri, affidati a Cociv, ed è tutt’altra cosa rispetto agli interventi di Protezione Civile che riguardano persone, frazioni o aziende isolate. Proprio per questo il paragone tra Portofino e Ceranesi è un insulto all’intelligenza umana e al lavoro svolto in questi cinque anni di Protezione Civile: non si può mettere sullo stesso piano l’isolamento di un Comune e dei suoi abitanti con il disagio dato esclusivamente dalla presenza di una strada in meno”.

Il Tavolo tecnico-istituzionale di coordinamento relativo alle opere accessorie del Terzo Valico si è riunito venerdì 17 gennaio, alla presenza della Città Metropolitana, della Regione, Comuni interessati, Cociv e RFI. Durante la riunione è stato stabilito che sarà il Comune di Campomorone a farsi carico del ripristino dell’argine: l’atto notificativo è in fase di approvazione e verrà concluso nelle prossime due settimane.

Il cantiere della SP 4 a Ceranesi in località Santa Marta era già in capo a COCIV come opera accessoria per il cantiere del Terzo Valico, con un intervento che ne prevedeva l’allargamento.

